

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA
IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA "E. PIAGGIO"**

Visto: il Regolamento per le borse di ricerca dell'Università di Pisa emanato con **D.R. n. 12012 del 29 settembre 2011 e successive modifiche.**

Visto: che presso il Centro di Ricerca "E. Piaggio" è in corso il progetto europeo **UBORA**, di cui è responsabile è la Prof. ssa Arti Ahluwalia.

Visto: il provvedimento di urgenza **n. 8 del 28-02-2017** che approva l'attivazione della messa a concorso di una borsa di approfondimento ai sensi del **D.R. 12012 del 29 settembre 2011** per un importo complessivo di **(loro amministrazione €. 3635,85) – (loro dipendente €. 3351,00)**, per lo svolgimento di ricerche sul tema: **"Studio degli aspetti regolamentari e di fabbricazione di dispositivi biomedicali open"**

DISPONE:

Articolo 1.

E' indetto un concorso, per titoli e eventuale colloquio per l'attribuzione di una borsa di approfondimento della durata di 3 mesi, dell'importo complessivo di (loro amministrazione €. 3635,85) – (loro dipendente €. 3351,00), per lo svolgimento presso il Centro di Ricerca "E. Piaggio" di borsa di approfondimento sul tema:

"Studio degli aspetti regolamentari e di fabbricazione di dispositivi biomedicali open".

Articolo 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso della laurea **"Magistrale, Ing. Biomedica, Tecnologie Biomediche"**.

Articolo 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Centro di Ricerca "E. Piaggio" devono **pervenire** alla Segreteria Amministrativa del Centro di Ricerca "E. Piaggio", Largo Lucio Lazzarino n. 1, 56126 - Pisa in busta chiusa recante la dizione **"Studio degli aspetti regolamentari e di fabbricazione di dispositivi biomedicali open"**.

Articolo 2.

pena l'esclusione dal concorso, entro il termine perentorio del **10/03/2017**. Le domande potranno essere consegnate direttamente o inviate per posta.

Articolo 4.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b. codice fiscale;
- c. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero;
- d. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.
Alla domanda devono essere allegati i titoli sottoelencati ed un elenco degli stessi:
- e. curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- f. documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto presidente della repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- g. pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del presidente della repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per

tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Articolo 5.

La Commissione Giudicatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Centro è composta dal Direttore medesimo, con funzioni di Presidente, dal responsabile del programma di ricerca e da un professore o ricercatore, proposto dal Consiglio del Centro interessato, con funzioni di Segretario.

Articolo 6.

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio, i candidati saranno convocati telegraficamente almeno 10 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso il Centro di Ricerca "E. Piaggio" in Largo Lucio Lazzarino, 1 Pisa. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La Commissione valuterà, anche ai fini dell'idoneità, i titoli scientifici, altri titoli eventualmente presentati e l'adeguatezza del curriculum presentato.

Articolo 7.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso. La commissione è tenuta a evitare situazioni di merito ex aequo. La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo Centro di Ricerca "E. Piaggio".

Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore della struttura interessata. Gli atti e il decreto di approvazione sono immediatamente trasmessi all'ateneo e pubblicati sul sito web dell'ateneo e della struttura.

Articolo 8.

La decorrenza delle borse di studio è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista. Le borse vengono attribuite con decreto rettorale. Per gli assegnatari delle borse di ricerca verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Articolo 9.

Il pagamento delle borse è effettuato in rate mensili. Una borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Rettore, su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Direttore della Struttura, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

L'importo delle borse di studio e di ricerca è assoggettato al regime fiscale, previdenziale e assicurativo previsto dall'art. 4 del Regolamento per le borse di studio e di approfondimento dell'Università di Pisa.

Articolo 10.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, ogni quattro mesi, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione-lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato o di specializzazione che non siano titolari di borsa di studio per la frequenza (o di contratto di formazione-lavoro) possono usufruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole sulla compatibilità delle attività della borsa con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

I borsisti non possono svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

I borsisti possono far parte di commissioni di esami universitari solo se cultori della materia e in tale qualità.

Articolo 11.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire, al Centro di Ricerca "E. Piaggio", nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art.10 del presente bando;
- 3) dichiarazione di accettazione della borsa di studio e di ricerca.

Articolo 12.

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Centro di Ricerca "E. Piaggio". Trascorso il periodo indicato, il Centro non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 13.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 14.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ateneo, all'albo del Centro di Ricerca "E. Piaggio", oltre che sul Bollettino Ufficiale dell'Università di Pisa e reso disponibile anche per via telematica sul web dell'Ateneo e della struttura suddetta.

Pisa, 28/02/2017

IL DIRETTORE

Prof. ssa Arti Ahluwalia

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

AL DIRETTORE del Centro di Ricerca
"E. Piaggio"
Largo Lucio Lazzarino, 1
56126 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione
dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di approfondimento
della durata di **3 mesi** dell'importo (**lordo amministrazione €. 3635,85**) – (**lordo dipendente €. 3351,00**) per lo
svolgimento, presso il Centro di Ricerca "E. Piaggio" dell'Università degli Studi di Pisa di una ricerca inerente "**Studio
degli aspetti regolamentari e di fabbricazione di dispositivi biomedicali open**".

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____;
- b. è in possesso della laurea in _____, conseguita in data _____
presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;
- c. è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____
presso l'Università di _____ sede amministrativa del
dottorato;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; email: _____
tel. Cell. _____;
- e. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulate con altre
borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione
della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art 13 del
bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente
documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio
previste dall'art. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili
ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in
fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o
autocertificazione) che dichiara la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del presidente della
repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve
essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una
fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi
speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non
assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del
concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per
eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma

